



Flash Report 2024

a cura di
Osservatorio delle Povertà e delle Risorse
2025



CON LE PERSONE



CON LE COMUNITÀ

Nel presente Flash Report, l'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse di Caritas Diocesana di Brescia presenta i principali dati statistici sulla povertà accolta nel corso del 2024.

Nello specifico il Report offre uno spaccato aggiornato degli interventi effettuati attraverso le opere segno e i progetti promossi da Caritas Diocesana di Brescia a supporto delle persone in situazione di fragilità e grave marginalità sociale (riportati nella **sezione "con le persone"**) e degli interventi effettuati da un campione significativo di parrocchie attraverso l'azione di prossimità delle Caritas parrocchiali (riportati nella **sezione "con le comunità"**) con il supporto di Caritas Diocesana.

Per un riepilogo sintetico dei dati è possibile **consultare l'infografica** pubblicata sul sito <https://www.caritasbrescia.it/>.

I dati raccolti evidenziano una situazione in rapido cambiamento e da attenzionare, come già rilevato da un recente rapporto Istat, che in Lombardia ha segnalato un aumento del rischio di povertà o esclusione sociale (14,1% nel 2024 sul totale della popolazione) e del lavoro a bassa intensità (3,9%) a fronte di una riduzione delle situazioni di grave deprivazione materiale e sociale (1,8%).

CON LE PERSONE

Opere segno e interventi di Caritas Diocesana di Brescia

ASCOLTO

Nel 2024 si registra un lieve incremento delle persone incontrate nelle opere segno diocesane rivolte all'accoglienza della grave emarginazione in città. Nel **CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO "PORTA APERTA"** si riscontra, nell'ultimo anno di rilevazione, un leggero aumento del numero complessivo di persone accolte (+7%), passando da 407 nel 2023 a 436 nel 2024. Di queste, 192 (ovvero il 44%) sono primi ascolti. Aumentano anche i contatti, che passano da 1386 a 1469. L'incremento riguarda specialmente: le persone con cittadinanza non italiana (+8%, che da 132 passano a 143) e le persone con cittadinanza italiana (+4%, da 275 a 291), anche se in percentuale meno significativa. Di due persone incontrate non è stata rilevata la cittadinanza. Cresce anche lievemente il numero delle donne (+13%, da 106 passano a 120) e degli uomini (+4%, da 301 a 314). Rimangono quasi costanti i contatti con i residenti (+2%, da 326 a 333), ma in misura maggiore quelli con le persone senza residenza (+20%, da 58 a 70). Si consolida l'azione di ascolto che rappresenta il 52,8% degli interventi svolti. L'erogazione di sussidi economici (ovvero il 27% degli interventi registrati) è in leggero calo rispetto al 2023 e il supporto per l'alloggio (11%) è aumentato di tre punti percentuali. Aumenta l'età delle persone incontrate, soprattutto dai 39-64 anni (da 259 del 2023 a 279 nel 2024).

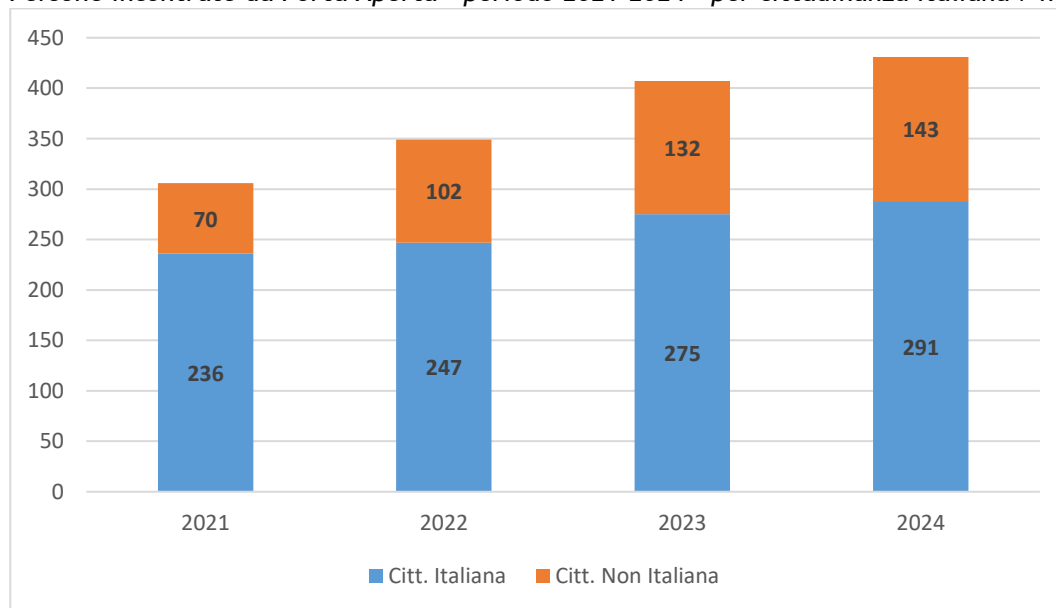
LE PERSONE INCONTRATE

Centro D'Ascolto Porta Aperta: 436

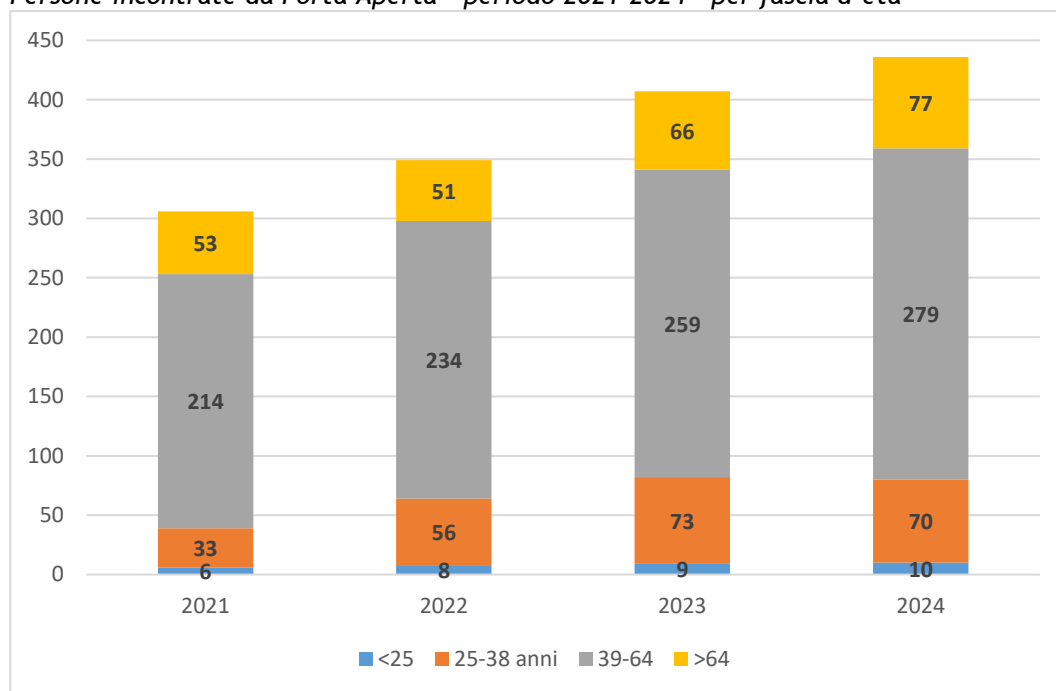
Unità di strada: 168

Altri centri d'Ascolto: 1927

Persone incontrate da Porta Aperta - periodo 2021-2024 - per cittadinanza italiana / non italiana



Persone incontrate da Porta Aperta - periodo 2021-2024 - per fascia d'età



Il dato delle persone senza dimora incontrate attraverso L'UNITÀ DI STRADA (168) non è comparabile con quello dell'anno precedente (190 nel 2023), dato che per ragioni organizzative è stato significativamente ridotto il numero delle uscite da parte degli operatori (-52.6%). Le persone senza dimora incontrate in strada sono in prevalenza uomini (149, pari all'89%) con cittadinanza non italiana (136, pari all'81%).

CIBO

All'interno del servizio della **MENSA MENNI**, si è registrato un aumento del 4,1%, passando dalle 1944 persone del 2023, alle 2023 persone del 2024. La crescita ha coinvolto persone, sia con cittadinanza italiana (+7,7%, da 453 a 488) che con cittadinanza non italiana (+3%, da 1491 a 1535). Un trend analogo si rileva considerando il numero complessivo dei pasti: per quanto riguarda le persone con cittadinanza italiana, si è passati da 18782 a 19645 (+ 4,6%), per le persone con cittadinanza non italiana da 44737 a 48007 (+7,3%).

1. SOSTEGNO ECONOMICO

Il **SOSTEGNO ECONOMICO**, sempre a cura del Centro di Ascolto "Porta Aperta", ha effettuato 512 interventi nel 2024 (a fronte dei 575 del 2023). Gli interventi sono stati erogati tramite:

1. Ticket alimentari: 187
2. Ticket sanitari: 122

IL SOSTEGNO ALIMENTARE/ECONOMICO

2024 persone accolte presso la
Mensa Menni (+1,4%)

1184 famiglie supportate con aiuti
economici soprattutto per le spese di
gestione della casa

28 prestiti erogati (-12,5%) per spese
legate alla casa e per l'automobile

5.380 famiglie supportate con 37.657
pacchi viveri dall' Ottavo Giorno

LAVORO

Il **SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**¹ di Caritas Diocesana nel 2024 ha incontrato 106 persone. A queste è stato fatto un colloquio con l'operatore di riferimento e sono state segnalate loro diverse possibilità lavorative, per favorirne l'inserimento in aziende. Si tratta di 58 uomini e 48 donne, di cui 28 persone con cittadinanza italiana e 78 non italiana.

TETTO

In continuità con l'azione di stabilizzazione intrapresa nel 2022, il **RIFUGIO CARITAS** ha ospitato 43 persone (48 nel 2023), 27 delle quali residenti in Brescia e provincia, 2 residenti altrove e i restanti senza residenza o senza dati. Il 41,8% degli ospiti è con cittadinanza italiana ed il 58,2% con cittadinanza non italiana. Il numero medio delle notti trascorse in un anno al rifugio da ogni ospite è salito dalle 123 notti del 2023 alle 156 nel 2024. Si è registrato quindi un incremento del 24% del tempo di permanenza rispetto all'anno precedente. Il numero degli ospiti è vincolato ai posti disponibili del Rifugio e non è di per sé indicativo della maggiore o minore presenza di persone senza fissa dimora sul territorio. Più rilevanti da questo punto di vista sono i dati dell'**ACCOGLIENZA NOTTURNA INVERNALE** (apertura: dicembre - aprile), attivata nel dicembre del 2022, proprio in relazione al numero di persone senza dimora rilevato sul territorio. Nel 2024 (mesi: da gennaio a aprile²) ha ospitato complessivamente 85 uomini (24 con cittadinanza italiana e 61 non italiana), così come nel 2023 (mesi: da gennaio a aprile – dicembre).

OSPITALITA'

43 Ospiti nel Rifugio Caritas
(-10%)

85 Ospiti nell'Accoglienza
notturna invernale

Caritas Diocesana di Brescia si occupa anche di **HOUSING SOCIALE**: nello specifico, nel 2024, c'erano 4 alloggi disponibili. Le persone inserite erano un nucleo familiare e 6 singoli, per un totale di 11 accolti.

Per quanto riguarda, invece, l'accoglienza dei **RICHIEDENTI ASILO**, ci sono due specifiche: persone accolte nei CAS (Centri di Accoglienza Straordinari) e le persone accolte tramite Corridoi Umanitari. Nel 2024 le persone accolte nei CAS sono state 119 e 2 tramite Corridoi (erano rispettivamente 131 e 5 nel 2023). Anche l'accoglienza dei **PROFUGHI UCRAINI** è in diminuzione: sono 85 le persone accolte nel 2024 (57 persone accolte in parrocchie o centri collettivi e 26 persone accolte tramite bando Protezione Civile) a fronte delle 90 del 2023.

¹ Il progetto di sostegno all'occupazione è destinato a persone in cerca di lavoro che si trovano in situazione di fragilità (persone con figli a carico, persone sole, ultracinquantenni). Il progetto prevede un supporto nella ricerca di lavoro tramite lo sportello dedicato di Caritas Brescia.

² Nel dicembre 2024, l'accoglienza notturna invernale non è stata riattivata.

CON LE COMUNITÀ

La povertà accolta dalle Caritas parrocchiali in rete con Caritas Diocesana di Brescia

ASCOLTO

I **31 CENTRI DI ASCOLTO** delle Parrocchie di Brescia e Provincia, che utilizzano stabilmente il software SINCRO, registrano una lieve diminuzione complessiva delle persone accolte (da 1943 del 2023 a 1927 nel 2024) a fronte di un aumento della quota di persone incontrate per la prima volta (496 nel 2024 rispetto a 461 del 2023).

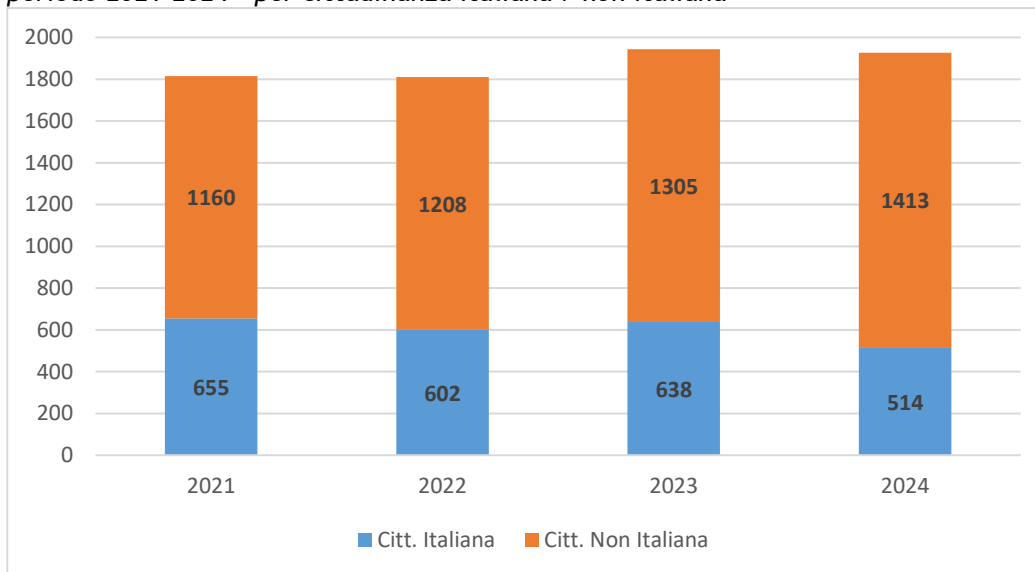
Il decremento dei contatti riguarda esclusivamente persone con cittadinanza italiana (-19,4%).

Vi è un aumento, invece, per quanto riguarda le persone con cittadinanza non italiana (+8%).

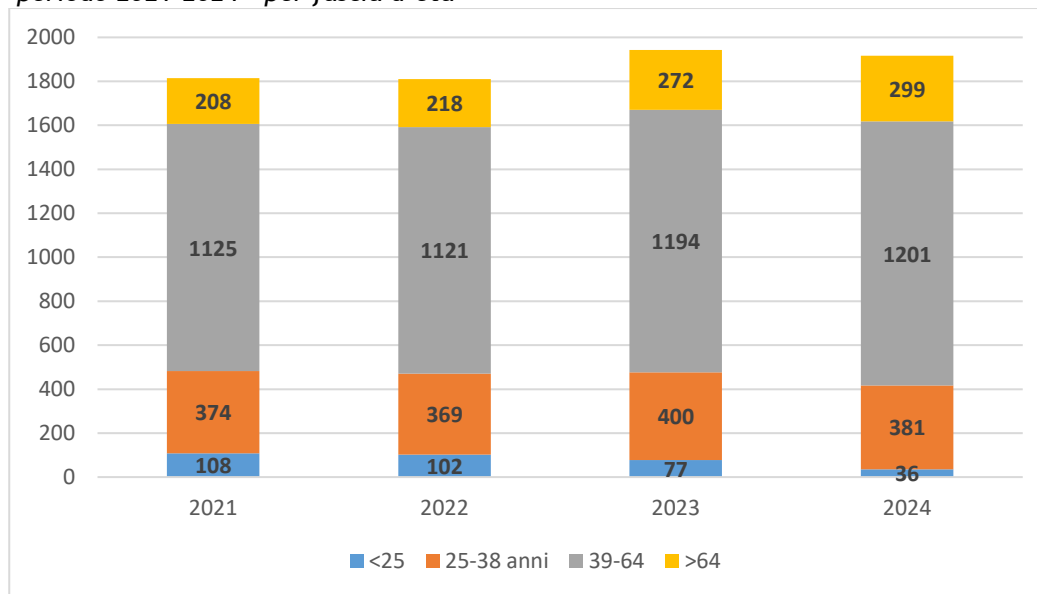
Crescono gli occupati (+4,6%, da 298 a 312) e i pensionati (+13%, da 90 a 102), i separati/divorziati/vedovi (+6%, da 316 a 335).

Diminuiscono i contatti con gli under 25 (-53%, da 77 a 36) in favore della fascia d'età dei 39-64 (da 1194 a 1201) e over 65 (da 272 a 299). Vi è un incremento relativo degli interventi, per quanto riguarda l'ascolto (+57%) e i sussidi economici (+24%), anche se la stragrande maggioranza di interventi (il 93%) riguarda la consegna di beni e servizi materiali: in primis generi alimentari, ma anche vestiario e beni di prima necessità.

*Persone incontrate dai Cda parrocchiali presenti in SINCRO -
periodo 2021-2024 - per cittadinanza italiana / non italiana*



**Persone incontrate dai Cda parrocchiali presenti in SINCRO
periodo 2021-2024 - per fascia d'età**



OTTAVO GIORNO

Attraverso la piattaforma logistico alimentare **OTTAVO GIORNO**³, nel 2024 98 Parrocchie hanno potuto sostenere 5.380 famiglie con una distribuzione stimata di 37.657 pacchi viveri. Il calo significativo rispetto al 2023 (-24% di pacchi distribuiti) è dovuto alla drastica diminuzione del 51% delle cessioni gratuite di generi alimentari provenienti dal FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti) soltanto parzialmente compensata dall'aumento di generi alimentari acquistati tramite risorse aggiuntive di Caritas (+11%).

BRICIOLE LUCENTI

Tramite il Fondo **BRICIOLE LUCENTI**⁴, 78 Comunità Parrocchiali (erano 76 nel 2023) hanno beneficiato di un contributo economico per sostenere le necessità di 1184 famiglie composte da 3798 persone, di cui il 39% minorenni (erano 1017 famiglie e 3200 persone nel 2023). L'importo medio per famiglia è stato di 381 euro, dato in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (che è stato di 371 euro). Costante è anche la quota dei richiedenti con problemi di lavoro (46% nel 2022 e nel 2023, 49% nel 2022, 59% nel 2021, 63% nel 2020) in maggioranza riguardanti il lavoro saltuario, a testimonianza di come probabilmente siano in crescita i soggetti che rientrano nella categoria dei *working poor*, ovvero

³ Il magazzino Ottavo Giorno è la base logistico-alimentare presso cui possono rifornirsi le Caritas parrocchiali che si occupano di distribuzione di pacchi viveri. Gli alimenti qui distribuiti provengono da acquisti, da donazioni o dalle cessioni di prodotti finanziati dal FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti).

⁴ Il Fondo Briciole Lucenti è un fondo a cui possono accedere le Parrocchie/Caritas parrocchiali che hanno effettuato degli interventi economici in favore di persone bisognose. Gli interventi possono riguardare spese relative alla casa, all'istruzione, alla salute. I beneficiari di questi interventi possono essere singoli o nuclei familiari, con o senza figli, in situazione di difficoltà economica.

lavoratori in condizione di povertà. Il sostegno economico va in modo prevalente a coprire le spese legate alla casa (74%). In netta diminuzione è la spesa legata l'istruzione e formazione (7%) e in terzo luogo le spese sanitarie, che rimangono costanti all'8%, secondo una tendenza abbastanza stabile negli ultimi anni.

MICROCREDITO

Per quanto riguarda il **MICROCREDITO**⁵, che continua a coinvolgere potenzialmente 374 Parrocchie, si registra una diminuzione del numero dei beneficiari (-12,5%, da 32 a 28), ma l'importo medio dei prestiti erogati è aumentato (+21%, da 3.178 nel 2023, a 3.847 nel 2024).

La motivazione principale dei prestiti nel 2024 torna ad essere quella delle spese legate alla casa (46% del capitale complessivo), a seguire le spese per l'automobile (18%) e successivamente le spese legate alla famiglia (11%).

TETTO

Nel 2024 11 parrocchie sono state impegnate tramite CAS nell'**ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO**, in continuità con l'anno precedente. Per quanto riguarda l'**ACCOGLIENZA UCRAINI** le parrocchie coinvolte sono 6 (7 nel 2023) insieme a 5 comunità e/o Istituti religiosi (7 nel 2023).

⁵ Il progetto di Microcredito Sociale prevede l'erogazione di piccoli prestiti, da 500 € fino a un massimo di 5.000 €, rimborsabili in 60 mesi, per spese urgenti e impreviste che potrebbero compromettere definitivamente la situazione di un singolo o nucleo familiare.

ALCUNE OSSERVAZIONI DI SINTESI

In sintesi dai dati del 2024 della povertà accolta nel contesto bresciano emergono alcune tendenze che fotografano una situazione in cambiamento:

- Un **lieve aumento delle persone accolte nei servizi di primo contatto di Caritas Diocesana** che operano nel campo della GRAVE MARGINALITÀ ADULTA (Centro di ascolto e Mensa Menni) a fronte di un **lieve calo delle persone incontrate nei centri di ascolto parrocchiali**.
- Una **lieve riduzione delle presenze nei servizi di ospitalità** (Rifugio Caritas, Accoglienza Notturna Invernale e accoglienza Richiedenti Asilo) dovuta in parte ad una maggiore permanenza degli stessi all'interno dei percorsi di accoglienza.
- A livello di profili delle persone accolte:
 - ➔ **Aumenta l'età media** delle persone accolte con la crescita della fascia d'età degli over 64 anni sia nei servizi diocesani che nelle Caritas parrocchiali e con la crescita della fascia dei 39-64 anni nei servizi rivolti alla GRAVE MARGINALITÀ.
 - ➔ **Resta consistente il fenomeno dei Working poor**, lavoratori e lavoratrici che non arrivano a fine mese o non riescono a far fronte a spese straordinarie (con nuclei numerosi o situazioni di separazione/divorzio) che chiedono piccoli prestiti e supporti prevalentemente per la gestione dei generi alimentari e per le spese della casa.

Si segnala inoltre **un aumento del turn-over delle persone accolte più marcato nei servizi diocesani** (il 44% delle persone incontrate dal Cda diocesano sono primi ascolti), ma significativo anche a livello delle Caritas parrocchiali (i nuovi contatti sono il 26% delle persone incontrate).